In apertura di seduta il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione così come modificata a seguito di conferenza dei capigruppo consiliari (omissis, come da verbale in atti).

Aperto il dibattito intervengono Pedicini, Cotugno PD, Tosto, Manicone, Bianchi, Sindaco.

Il cons. Toto chiede che al dossier di candidatura venga data massima diffusione.

Terminati gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale con delibera n. 9 dell’11/03/2009 deliberava di “proporre la candidatura della città di Matera a Capitale europea della cultura per l’anno 2019”;

- la stessa delibera prevedeva di “mettere in atto tutte le sinergie e le procedure utili al conseguimento di tale obiettivo, compresi i regolamentari percorsi in Commissione e l’ascolto e l’audizione delle presenze culturali ed artistiche della città”;

Considerato che

- la decisione del Consiglio Comunale è stata accolta in città e nell’intero territorio regionale in modo estremamente positivo tanto che numerose amministrazioni comunali hanno deliberato l’adesione alla candidatura;

Richiamata

- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 24/05/2010 “Presentazione delle linee programmatiche per il mandato amministrativo 2010/2015” che conferma esplicitamente l’interesse alla candidatura in quanto “(…) la stessa candidatura a capitale europea della cultura 2019 costituisce l’occasione per mettere a frutto le grandi potenzialità che la città esprime”;

Visto

l’esito della riunione del 17.1.2011 tenutasi presso il Comune di Matera, in cui il Comune di Matera, la Regione Basilicata, il Comune di Potenza, le Province di Matera e Potenza, la Camera di Commercio di Matera hanno assunto l’impegno di sostenere unitariamente la candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura attraverso un Comitato da istituire all’uopo e hanno contestualmente identificato il Comitato Tecnico e Scientifico in persone di comprovata esperienza e competenza nella preparazione, gestione e valutazione di candidature di città a manifestazioni e titoli di carattere internazionale;

l’esito della riunione del 12.3.2011 tenutasi presso il Comune di Matera, in cui le istituzioni summenzionate – con l’integrazione dell’Università degli Studi di Basilicata - hanno convenuto di istituire il Comitato promotore della Candidatura a Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019" entro la fine di maggio 2011, previa approvazione del relativo statuto da parte degli enti fondatori;

Vista

la delibera n. 46 del 16 giugno 2011 approvata dal Consiglio comunale con cui il Comune di Matera approva lo statuto del Comitato Matera 2019;

Richiamata

la successiva costituzione con atto notarile del suddetto Comitato Matera 2019, avvenuta in data 29.7.2011, avente quali soci fondatori la Regione Basilicata, i Comuni di Matera e Potenza, le Province di Matera e Potenza, l’Università di Basilicata e la Camera di Commercio di Matera, con lo scopo specifico della promozione e realizzazione unitaria di tutte le attività necessarie per la preparazione ed il supporto della candidatura di Matera quale Capitale europea della Cultura per il 2019 ed in particolare la redazione e approvazione del dossier di candidatura;

Tenuto conto

che il Comitato Matera 2019 ha un Consiglio di Amministrazione, che ha il ruolo, tra l’altro, di approvare gli indirizzi strategici ed ogni decisione attinente al perseguimento dello scopo del Comitato;

Dato atto

che la procedura per la designazione delle capitali europee della cultura prevede le seguenti fasi:

• una fase di preselezione, prevista per il 2013, nell’ambito della quale le città interessate devono presentare il dossier di candidatura in risposta ad un bando emanato dal Governo nazionale ed al termine della quale un’apposita Giuria composta da 6 esperti individuati dal Governo italiano e 7 esperti designati dalle Istituzioni europee predispongono un elenco di città preselezionate;

• una fase di selezione, che ha inizio nel 2014, in cui le città preselezionate presentano un dossier di candidatura più dettagliato e la Giuria seleziona la città da candidare notificando tale scelta alle Istituzioni Europee; tale fase si conclude nel 2015 con la designazione da parte del Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea, previo parere del Parlamento europeo, della Capitale Europea della Cultura;

• una fase di sviluppo e organizzazione del programma delle attività da parte della città designata, che va dal 2015 al 2018;

Dato atto

altresì che, in ottemperanza alla procedura di designazione summenzionata, il Ministero dei Beni Culturali – di intesa con la Commissione Europea – ha pubblicato nel mese di novembre 2012 il bando per il titolo di Capitale europea della cultura per il 2019, che fissa al 20 settembre 2013 la presentazione delle relative candidature per la fase di preselezione;

Dato atto

infine che, in data 5 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione del Comitato Matera 2019 ha approvato il dossier di candidatura da presentare entro il 20 settembre 2013 conformemente a quanto previsto dal summenzionato bando;

Tenuto conto

della portata innovatrice che tale dossier rappresenta, in quanto frutto di una programmazione concertata tra le principali istituzioni regionali che disegna per il futuro ciclo programmatico la strategia che punta sulla cultura come una dimensione strutturante dello sviluppo territoriale di Matera e della Basilicata, capace di generare ricadute durature in termini di benessere collettivo, di miglioramento della qualità urbana e della cultura, di sviluppo economico connesso con le componenti culturali e creative.

Tanto premesso

All’unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano da 33 consiglieri presenti. Sono assenti Rondinone, De Palo, Acito, Morea, Angelino, Tortorelli, Manuello, Cosola

DELIBERA

di prendere atto e condividere il Dossier di Candidatura approvato dal Consiglio di Amministrazione del Comitato Matera 2019, impegnandosi tra l’altro a definire con le istituzioni competenti la programmazione degli interventi infrastrutturali e le modalità di finanziamento.

DELEGA

il Sindaco e Presidente del Comitato Matera 2019 ad apportare al dossier le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie prima della consegna del dossier al Mibac.

IMPEGNA

Il Sindaco a concordare con il Comitato le modalità per la massima diffusione del dossier di candidatura.